

PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO

"FORMAZIONE"

per il quadriennio 2018/2021

1. COMUNIONE		
OBIETTIVO	PROCESSI	AZIONI
Generare una dinamica in cui si cammini accompagnati	<ul style="list-style-type: none">da un servizio personale a un lavoro di squadra tra RZ, AE, RG, RSG y CF (Referente Zonale, Assistente Ecclesiastico, Responsabile di Gruppo, Responsabile di Sottogruppo e Consigliere per la Formazione);dall'aver contatti occasionali allo stabilire relazioni tra i fratelli basate su una profonda comunione;	<ul style="list-style-type: none">Valorizzare il senso e le funzioni dei Referenti Zonali da parte di tutti i fratelli;Organizzare almeno un incontro formativo di presenza, oltre quello degli Esercizi Spirituali, dei fratelli della Zona;Elaborare alcune piste di riflessione sul tema dell'AG6, o altre di interesse per l'Istituto, che aiutino i fratelli a crescere nella vita di comunione.
Vivere la comunione fuori dall'Istituto	<ul style="list-style-type: none">da relazioni formali negli ambiti professionali e pastorali a un inserimento e partecipazione creativa di comunione, sempre più impegnata;	<ul style="list-style-type: none">Rivedere, personalmente e in gruppo, la nostra vita di comunione per meglio rispondere alle sfide della realtà in cui viviamo;Partecipare attivamente agli eventi di Famiglia Salesiana e a quelli delle Diocesi;Stabilire contatti con altri Istituti Secolari e partecipare agli incontri organizzati da essi, sempre e quando questo sia possibile;
Conoscere e celebrare la storia che ci unisce e che stiamo vivendo insieme	<ul style="list-style-type: none">dal preparare e vivere con intensità il 25° anniversario dell'Associazione/Istituto al riflettere insieme sulla nostra storia, contando sul contributo della prima generazione di fratelli.	<ul style="list-style-type: none">Raccogliere e ordinare la storia locale di tutte le presenze CDB;Elaborare un programma di attività che aiutino a celebrare e condividere la nostra storia e il significato della nostra vocazione;Preparare video messaggi in cui i nostri primi fratelli condividano il loro processo vocazionale;Promovere incontri di fraternità nei luoghi in cui hanno avuto origine i vari gruppi, prevedendo momenti di comunicazione con i primi fratelli.

2. FORMAZIONE		
OBIETTIVO	PROCESSI	AZIONI
Approfondire il processo di formazione continua per consolidare il senso di appartenenza e di identità	<ul style="list-style-type: none"> • da una formazione iniziale frammentata a una formazione sistematica; • da una formazione permanente sporadica a una formazione programmata; • da una formazione isolata a una formazione condivisa; • dal far parte di un'Associazione al vivere un profondo senso di appartenenza all'Istituto in cui si vive il dono della vocazione ricevuta da Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • elaborare strumenti/documenti per approfondire la conoscenza delle Costituzioni e dei Regolamenti; • elaborare strumenti che aiutino a discernere e pregare allo stesso tempo nei momenti di passaggio di anno, in particolare per il passaggio alla Prima Professione e alla Professione Perpetua; • stabilire contatti continuare a seguire i fratelli di voti perpetui; • favorire la conoscenza e l'applicazione del Progetto Formativo aggiornato; • coinvolgere gli Assistenti Ecclesiastici – in particolare quelli delle PDC – nei processi formativi; • organizzare incontri di formazione per le diverse tappe per Zone; • integrare i fratelli professi nelle Commissioni favorendo la corresponsabilità e il senso di appartenenza; • collaborare con la Commissione specifica istituita per il monitoraggio e il raggiungimento dell'Obiettivo Generale.

3. COMUNICAZIONE		
OBIETTIVO	PROCESSI	AZIONI
Incrementare l'informazione e la comunicazione tra i membri dell'Istituto a tutti i livelli	<ul style="list-style-type: none"> • da una comunicazione verticale a una comunicazione anche orizzontale; • da una memoria storica sparsa a una memoria storica ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la traduzione dei documenti perché arrivino a tutti i fratelli, incoraggiando, allo stesso tempo, l'apprendimento della lingua ufficiale; • Motivare alla lettura e allo studio di "Orientamenti e Delibere del Consiglio Centrale" perché sia uno strumento di comunicazione ufficiale e allo stesso tempo di formazione; • Promuovere l'uso del sito; • Sollecitare la redazione dei verbali degli incontri che realizzati dai Gruppi, dai Sottogruppi e dalle PDC, così come la cura degli Archivi Locali come parte della nostra storia.